

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6430 del 07/12/2023
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 8,10 MW e potenza di picco pari a 9,812 MW, da ubicarsi in Comune di Medicina, loc. Fossatone, via Sabbionara snc - foglio catastale 150, mapp 43, 181, 182, 195, 185, 186. Proponente: FTV Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6678 del 06/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sette DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINAZIONE

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 8,10 MW e potenza di picco pari a 9,812 MW, da ubicarsi in Comune di Medicina, loc. Fossatone, via Sabbionara snc - foglio catastale 150, mapp 43, 181, 182, 195, 185, 186. Proponente: FTV Srl

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Autorizza², ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società FTV Srl, avente sede legale in comune di Imola (BO), via I Maggio n°47 (c.f. e p.iva 04079121200), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Medicina, loc. Fossatone, via Sabbionara snc, su terreni identificati al foglio catastale 150, mapp 43, 181, 182, 195 (frazionamento del mappale n.184), 185, 186. L'impianto fotovoltaico ha una potenza elettrica nominale pari a 8100 kW e potenza di picco pari a 9,812 MW. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Autorizza, inoltre, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i.³, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-328632678), costituito da una linea elettrica MT in cavo interrato elicordato per un tracciato di lunghezza complessiva di circa Km 8,9, che interessa i comuni di Medicina, Castel San Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia, e da due nuove cabine elettriche di connessione rispettivamente in Comune di Medicina (cabina Zini Elio FTV) ed in comune di Ozzano dell'Emilia (cabina Sabbionara 5). L'impianto di rete interessa strade comunali oltre ai seguenti mappali: in Comune di Medicina foglio 150 mapp 11, 12, 13, 15, 184, 185, 186; in Comune di Ozzano dell'Emilia foglio 16 mapp 330, 344, 49 e foglio 9 mapp. 258.
L'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete elettrica e verrà realizzato da E-Distribuzione Spa (come da accettazione del preventivo di connessione) e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
3. Dichiaro, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Castel San Pietro Terme ed Ozzano Emilia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto di connessione, con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

³ Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

4. Dichiara, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. Dichiara che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, di seguito elencati:
 - **Comune di Medicina** (parere per aspetti urbanistici ed edilizi per l'impianto fotovoltaico, interferenze con viabilità comunale, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
 - **Comune di Ozzano dell'Emilia** (interferenze con viabilità comunale, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
 - **Comune di Castel San Pietro** (interferenze con viabilità comunale, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
 - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** (nulla osta archeologico);
 - **Aeronautica Militare** (nulla osta);
 - **Aeronautica Militare - COMANDO RETE POL** (interferenza con oleodotto militare Parma-Ravenna);
 - **IG O&M Spa** (interferenza con oleodotto Parma-Ravenna);
 - **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** (nulla osta);
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna** (nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 259/03);
 - **Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio** (parere di compatibilità con il PTM)
 - **Città Metropolitana di Bologna - Progettazione costruzione e manutenzioni strade** (interferenza linea elettrica con SP31 Colunga)
 - **Consorzio della Bonifica Renana** (parere su invarianza idraulica del progetto ed interferenze dell'elettrodotto con diversi Scolì si competenza);
 - **E-distribuzione Spa** (impianto di rete di connessione);
 - **TERNA Rete Italia spa** (interferenza con linee AT n°705 e n°844 "Colunga Ravenna Canala)
 - **REGIONE EMILIA ROMAGNA - Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna** (pre valutazione di incidenza per interferenza con il Sito Rete Natura 2000 "SIC/ZPS IT4050022 – Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella");
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** (nulla osta idraulico per attraversamento interferenza con Torrente Quaderna per impianto di connessione realizzato da E-Distribuzione);
 - **AUSL di Bologna** (parere dipartimento di salute pubblica).
 - **ANAS Spa** (interferenza per attraversamento Complanare Sud NSA 313 "di San Lazzaro")
 - **Autostrade per l'Italia Spa** (interferenza per attraversamento A14)
 - **HERA Spa** (possibili interferenze con propri sottoservizi);
6. Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - 6.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi⁴, conservati nella pratica Sinadoc n° 15848/2023, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - 6.2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli

⁴ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona.

Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'**Allegato A** al presente atto, quale sua **parte integrante e sostanziale**. FTV Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;

- 6.3. il Proponente, FTV Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 3 anni**⁵ dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 3 anni dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Medicina ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentiti i comuni, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
 - 6.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Medicina delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
 - 6.5. prima dell'avvio dei lavori, la società FTV Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 85.072,00 (ottantacinquemila settantadue/00 euro)⁶, per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
 - 6.6. la società FTV Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Medicina, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
7. Dà atto che la società FTV Srl ha sottoscritto un contratto di vendita con il quale è acquisita la piena proprietà dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico. Tale contratto è stato sottoscritto presso il Notaio Domenico Damascelli al Repertorio n° 37756 Raccolta n° 24326, registrato a Bologna il 05/05/2023 n°19971 serie 1T. Si subordina la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico;
8. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Società FTV Srl, avente sede legale in comune di Imola (BO), via I Maggio n°47 (c.f. e p.iva 04079121200) ha presentato in data 17/04/2023⁷ ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del Dlgs n°387/2003 per:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Medicina, loc. Fossatone, via Sabbionara snc (foglio catastale 150, mapp 43, 181, 182, 195 (frazionamento del mappale n.184), 185 e 186) avente potenza nominale pari a 8,10 MW e potenza di picco pari a 9,812 MWp;

⁵ Come disposto dall'art 15 comma 2 del DPR 380/2001 modificato dal D.L. n.50 del 17/05/2022, convertito con L. n.91 del 15/07/2022, art 7 bis.

⁶ Valore indicato nel Piano di dismissione dell'impianto allegato all'istanza di autorizzazione (documento: A2_Piano di dismissione)

⁷ Domanda agli atti di ARPAE con PG nn. 63541, 63544, 63548, 63549, 63551, 63553 del 12/04/2023, documentazione a completamento successivamente inviata con PG n° 66396 del 17/04/2023 (**Pratica Sinadoc 15848/2023**)

- costruzione di una linea elettrica MT interrata in cavo elicord per un tracciato di lunghezza complessiva di circa Km 8,9 che interessa i comuni di Medicina, Castel San Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia e di due nuove cabine elettriche rispettivamente in comune di Medicina (cabina di consegna denominata cabina Zini Elio FTV) e di Ozzano dell'Emilia (cabina di sezionamento denominata Sabbionara 5). La linea elettrica permette la connessione del campo fotovoltaico con la rete elettrica nazionale nella cabina primaria "Ponte Rizzoli" secondo quanto indicato dal preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-328632678). L'impianto di rete interessa strade comunali oltre ai seguenti mappali: in Comune di Medicina foglio 150 mapp 11, 12, 13, 15, 184, 185, 186; in Comune di Ozzano dell'Emilia foglio 16 mapp 330, 344, 49 e foglio 9 mapp. 258.

Ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. la linea elettrica MT di lunghezza superiore a 500 metri viene autorizzata all'interno del procedimento di autorizzazione D.Lgs 387/2003, che viene integrato con le procedure previste dagli articoli 3 e 4bis della citata L.R. 10/93⁸.

L'area di impianto è classificata dagli strumenti urbanistici vigenti "Ambiti produttivi e terziari sovracomunali di sviluppo esistenti" e ricade in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo senza alcuna limitazione, ai sensi della lettera C), punto 2 dell'Allegato I alla Delibera Assemblea Legislativa n. 28/2010 e DAL n. 125/2023.

Si dà atto che l'impianto fotovoltaico in oggetto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto con potenza inferiore a 10 MW; il Proponente FTV Srl ha inoltre allegato un'autodichiarazione sulla base della quale l'impianto non si trova all'interno di aree specificatamente elencate ed individuate dall'Allegato 3, lett. f), al D.M. 10 settembre 2010.

Per le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, il Proponente FTV Srl ha fornito, con la documentazione integrativa, il contratto sottoscritto di vendita con il quale è acquisita la piena proprietà dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico. Tale contratto è stato sottoscritto presso il Notaio Domenico Damascelli al Repertorio n° 37756 Raccolta n° 24326, registrato a Bologna il 05/05/2023 n°19971 serie 1T. La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

Per la linea elettrica di connessione, il proponente FTV Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.. Ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La società FTV Srl ha inoltre chiesto la variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei Comuni di Medicina, Castel San Pietro Terme ed Ozzano Emilia necessarie per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

ARPAE-AACM ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria⁹, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁰ con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente¹¹, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria.

Poiché l'impianto è ubicato in area idonea, il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, previsto dall' art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, viene ridotto di un terzo¹², pertanto

⁸ Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

⁹ Avvio di procedimento e indizione della Conferenza dei Servizi PG n. 84312/2023 del 12/05/2023.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

¹¹ Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41. Ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., se sono interessate amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute, il termine entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni è fissato in quarantacinque giorni.

¹² Ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) del DLgs 199/2021.

è fissato in 60 giorni dall'avvio del procedimento, al netto delle sospensioni. Il termine per la conclusione del procedimento viene sospeso dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT per consentire la decorrenza degli incomprimibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dal DPR 327/2001, oltre che per eventuali richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione con valore di variante agli strumenti urbanistici e di dichiarazione di pubblica utilità per l'impianto di connessione, è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 130 del 24/05/2023 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento.¹³ L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Medicina, Castel San Pietro Terme ed Ozzano Emilia dal 24/05/2023 per 40 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 24/05/2023 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Resto del Carlino". Il termine per la presentazione delle osservazioni è il 04/07/2023.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Città Metropolitana di Bologna¹⁴, Ministero delle Imprese e del made in Italy¹⁵, Autostrade per l'Italia¹⁶, ARPAE Servizio Sistemi Ambientali¹⁷, Consorzio Bonifica Renana¹⁸, Comando Rete POL dell'Aeronautica Militare¹⁹. ARPAE-AACM con nota PG n. 95689 del 31/05/2023²⁰ ha trasmesso alla società FTV Srl la richiesta di integrazioni e con la stessa nota ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la sospensione del procedimento dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito, avvenuta il 24/05/2023, per consentire la decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni e per la trasmissione delle integrazioni richieste.

Si dà atto che alla scadenza del termine di legge per il deposito del progetto non sono pervenute osservazioni dagli aventi diritto.

In data 25/07/2023 e 02/10/2023²¹ la società FTV Srl ha inviato²² le integrazioni richieste, che ARPAE – AACM ha trasmesso a tutti gli Enti²³ comunicando inoltre che i termini riprendono a decorrere dal 02/10/2023.

Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Parere favorevole (con prescrizioni) del Comune di Medicina, prot n.21716 del 20/10/2023, in atti con PG n. 178784 del 20/10/2023 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2023;
- Parere favorevole (con prescrizioni) del Comune di Castel San Pietro Terme, prot 30165 del 13/10/2023 in atti con PG n. 174383 del 13/10/2023 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 24/10/2023²⁴, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica;
- Parere favorevole (con prescrizioni) del Comune di Ozzano dell'Emilia, prot 20094 del 30/10/2023, in atti con PG n. 184664 del 31/10/2023 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 26/10/2023, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica;

¹³ Con PG n. 86147/2023 del 17/05/2023.

¹⁴ In atti con PG n. 94652 del 30/05/2023

¹⁵ In atti con PG n. 92877 del 26/05/2023

¹⁶ In atti con PG n. 94027 del 30/05/2023

¹⁷ In atti con PG n. 92976 del 26/05/2023

¹⁸ In atti con PG n. 122202 del 17/07/2023

¹⁹ In atti con PG n. 102712 del 13/06/2023

²⁰ Successive note PG nn. 132794 del 01/08/2023 e PG n.143265 del 22/08/2023

²¹ Proroga alla presentazione delle integrazioni con note PG n.115710 del 03/07/2023 e PG n. 146213 del 28/08/2023

²² In atti con PG nn. 128979, 128982 del 25/07/2023, PG n. 147808 del 30/08/2023 e PG n.166188 del 02/10/2023.

²³ Con nota PG n. 168996 del 05/10/2023.

²⁴ Trasmessa con nota agli atti con PG n. 187940 del 06/11/2023.

- Parere favorevole (con prescrizioni) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara, prot. 28876 del 19/10/2023, in atti con PG n. 178725/2023 del 20/10/2023;
- Parere favorevole della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, prot 61809 del 20/10/2023, agli atti con PG n.178724 del 20/10/2023;
- Parere favorevole (con prescrizioni) della Città Metropolitana di Bologna - Area Sviluppo delle infrastrutture, prot 61944 del 20/10/2023, agli atti con PG n.179076 del 20/10/2023;
- Parere favorevole (con prescrizioni) del Consorzio della Bonifica Renana, prot.13608 del 20/10/2023, in atti con PG 178993 del 20/10/2023;
- Nulla osta definitivo alla costruzione (con prescrizioni) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 259/03, prot 200883 del 16/10/2023, agli atti con PG n.176093 del 17/10/2023;
- Nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea, prot 13813 del 19/06/2023, agli atti con PG n. 107398 del 20/06/2023;
- Parere favorevole (con prescrizioni) di Autostrade per l'Italia Spa, prot 17006 del 25/09/2023, agli atti con PG n.161936 del 25/09/2023;
- Parere favorevole (con prescrizioni) di HERA Spa, prot 92889-41121 del 18/10/2023, agli atti con PG n.177732 del 19/10/2023;
- Parere favorevole di TERNA Spa, prot 73129 del 13/07/2023, agli atti con PG n.122237 del 13/07/2023;
- Parere favorevole della REGIONE EMILIA ROMAGNA - Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna prot n. 1029337 del 11/10/2023 agli atti con PG n. 173196 del 12/10/2023;
- Parere favorevole di ARPAE -Servizio Sistemi Ambientali, con relazione tecnica in atti con PG n. 178768 del 20/10/2023;
- Nulla osta minerario di ARPAE - AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 197295/2023 del 21/11/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.

Successivamente sono pervenuti i seguenti pareri che, data la rilevanza, si ritiene utile riportare in autorizzazione:

- Prescrizioni relative alle interferenze con la viabilità comunale del Comune di Medicina prot n.24204 del 21/11/2023, in atti con PG n.197999 del 22/11/2023;
- Nulla osta interforze del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" prot 20284 del 29/11/2023, agli atti con PG n.202751 del 29/11/2023;
- Parere idraulico favorevole (con prescrizioni) dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna prot n. 80096 del 23/11/2023, in atti con PG n. 199220 del 23/11/2023;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2023

Non si sono espressi Aeronautica Militare Comando Rete Pol, IG O&M Spa, E-Distribuzione Spa, AUSL, ANAS Spa; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;

²⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

- Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F..
- Asseverazione e certificazione che l'opera di progetto è esclusa dalla valutazione sotto gli aspetti aeronautici, secondo le linee guida ENAC/ENAV.

Si dà atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni inerente la documentazione antimafia²⁶, di cui al DLgs 159/2011, per cui a carico della Società FTV Srl non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.

La società FTV Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori²⁷, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 85.072,00 (ottantacinquemila settantadue/00 euro) così come indicato nel Piano di dismissione dell'impianto allegato all'istanza di autorizzazione (documento: A2_Piano di dismissione); tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

In data 05/12/2023²⁸ il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²⁹ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 09/11/2023 e identificato con il seguente numero seriale: 01221072710683

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati

²⁶ Comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 20/06/2023 Prot. PR_BOUTG_Ingresso_0062217_20230515;

²⁷ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

²⁸ Agli atti con PG n. 206879 del 05/12/2023

²⁹ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato A: PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto¹ costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 63541, 63544, 63548, 63549, 63551, 63553 del 12/04/2023 e documentazione a completamento con PG n° 66396 del 17/04/2023;
 - integrazioni trasmesse con PG nn. 128979, 128982 del 25/07/2023, PG n. 147808 del 30/08/2023 e PG n.166188 del 02/10/2023 su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi;
2. La validità dell'autorizzazione unica è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti in conferenza dei Servizi e/o con propri pareri espressi come di seguito riportate:

Comune di Medicina - Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Piano Strategico²

“Parere urbanistico-edilizio favorevole, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: prima dell'inizio dei lavori del campo fotovoltaico dovrà essere sottoscritta tra il Soggetto attuatore e il Comune, la Convenzione urbanistica in attuazione del comparto P2 – ex Agip nucleare del RUE vigente (norma speciale), che prevede la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione primaria e pubblica utilità:

- *Collegamento fognario del comparto al depuratore*
- *Messa in sicurezza dell'incrocio tra via San Vitale Ovest e via Sabbionara*
- *Riqualificazione e cessione delle dotazioni territoriali P e V come previsto nella richiesta di PdC convenzionato Prot.n. 21744/2022 del 02/11/2022, in corso di istruttoria.”*

Comune di Medicina - Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ambiente³

“In relazione all'istanza in oggetto relativa alla costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord per la connessione con la rete elettrica nazionale nella cabina primaria “Ponte Rizzoli”, che interessa parte della sede stradale di via Sabbionara in Comune di Medicina, si specifica che di norma l'esecuzione dell'intervento deve essere preventivamente autorizzato con specifico rilascio di nulla osta ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 285/1992 da parte dell'Ente proprietario della strada. Si anticipa, nelle more dell'attivazione del procedimento di detto nulla osta da parte dell'istante società FTV srl, che l'esecuzione del cavidotto deve in ogni caso rispettare le seguenti prescrizioni:

1. *nessun vincolo derivi al Comune di Medicina che modifichi le condizioni di diritto sulla strada;*
2. *il lavoro dovrà essere eseguito sotto la diretta sorveglianza del Servizio Lavori pubblici senza intralcio al traffico, previa collocazione delle prescritte segnalazioni regolamentari di segnalazione stradale diurne e notturne in conformità agli art. dal n° 30 al n°43 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;*
3. *prima di iniziare i lavori, la ditta esecutrice dovrà dare relativa comunicazione al Servizio Lavori Pubblici e comunicare inoltre successivamente tutte le date di eventuali sospensioni e riprese dei lavori;*
4. *L'Amministrazione Comunale resti sollevata da ogni responsabilità civile e penale, per danni a cose e*

¹ Tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo è fascicolata agli atti di ARPAE nella pratica Sinadoc n° 15848/2023

² Parere prot.n.21716 del 20/10/2023, in atti con PG n. 178784 del 20/10/2023.

³ Parere prot.n.24204 del 21/11/2023, in atti con PG n.197999 del 22/11/2023.

persone, che dovessero verificarsi a causa dei lavori di costruzione del manufatto ed inoltre a causa di carenza di manutenzione del medesimo.

5. prima dell'esecuzione dei lavori, si dovranno concordare con la Polizia Locale e Servizio Lavori Pubblici tutti i provvedimenti necessari per la modifica della viabilità veicolare e la conseguente emissione di ordinanze di carattere temporaneo.

6. l'autorizzazione possa essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

7. i lavori siano realizzati senza alterare le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale, così come prescritto dall'art. 22 – comma 6 - del N.C d. S - D.L. n. 285/92;

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCAVI

NORME GENERALI:

1. la ditta esecutrice, prima dell'inizio lavori, ha l'obbligo di richiedere il tracciamento dei sotto servizi esistenti ai vari gestori, al fine di non arrecare danni ai medesimi durante le lavorazioni

2. il posizionamento dei tracciati di scavo, dopo un'accurata verifica delle interferenze delle reti sotterranee esistenti, dovrà essere concordato preventivamente con il Servizio Lavori Pubblici;

3. sarà onere a carico della ditta esecutrice tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni delle reti impiantistiche esistenti e le necessarie riparazioni;

4. al termine dei lavori la segnaletica verticale ed orizzontale rimossa o compromessa dovrà essere ripristinata

SCAVO SU SEDE STRADALE PAVIMENTATA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO:

nell'esecuzione dei lavori si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- **il terreno di risulta dello scavo dovrà essere trasportato totalmente a rifiuto;**
- il bauletto a protezione della condotta, dovrà essere in cls magro dosato a kg 150/mc di cemento con uno spessore min. di cm 35 e in sede bitumata il riempimento della parte restante dello scavo, dovrà effettuarsi con inerte misto stabilizzato o stabilizzato misto cementato dosato a 50 kg/mc di cemento ben compresso fino a quota di posa del Binder secondo la discrezionalità e indicazioni del settore Lavori Pubblici;
- la pavimentazione stradale dovrà essere ricostruita, entro 48 ore dal taglio, in conglomerato bituminoso (Binder) per uno spess. di cm.10 e per una larghezza estesa oltre il taglio stradale di cm. 10 per parte, formato con inerti litoidi di IV categoria, sabbia e additivo, granulometria con dimensioni non superiori a mm 18, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 4-5,5% in peso di inerte. Caratteristiche fisicomeccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. - fascicolo IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fascicolo II 1951.
- le botole stradali di copertura dei pozzetti dovranno essere in ghisa lamellare UNI ISO 185 costruito secondo le norme UNI EN 124 classe D 400 (carico di rottura 40 tonnellate)
- **il ripristino dovrà essere completato con conglomerato bituminoso di tipo chiuso (tappeto d'usura spessore cm.4) previo eventuale fresatura del manto esistente per l'intera larghezza della carreggiata stradale e per il tratto interessato dallo scavo, secondo la tempistica e le disposizioni che saranno date dal Servizio Lavori Pubblici del Comune. Il tappeto d'usura dovrà essere composto da inerti litoidi di I categoria, granulometria con dimensioni non superiori a mm 8, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 5-7% in peso di inerte. Caratteristiche fisicomeccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. – fasc.IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fasc. II 1951. Steso in opera con idonea macchina vibrofinitrice, cilindratura con rullo compressore da 6÷8t, profilatura dei bordi, previa stesura sulla superficie di applicazione di emulsione bituminosa pari al 55%, per almeno kg/mq 0.7.**
- se durante l'assestamento dello scavo, a lavori ultimati o per un periodo successivo alla data di ultimazione dei lavori della durata di mesi 24 dovessero verificarsi deformazioni, abbassamenti e cedimenti del marciapiede e della sagoma stradale riconducibili ad una non corretta esecuzione, si dovrà immediatamente intervenire od eseguire i lavori necessari con continue riprese del piano

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione degli atti con PG n. 178768 del 20/10/2023

Area Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

carreggiabile per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. In caso di inadempienza, l'Amministrazione Comunale potrà diffidare l'inadempiente a fare i lavori che si rendessero necessari entro 6 gg. decorso inutilmente tale periodo l'amministrazione comunale farà eseguire i lavori d'ufficio addebitandone le spese sostenute all'inadempiente, ferma restando la contravvenzione accertata;

SCAVO SU BANCHINA STRADALE O AREE A VERDE:

nell'esecuzione dei lavori si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- *sulle aree a verde pubblico e banchina stradale il riempimento potrà essere realizzato con il materiale di risulta, ad eccezione della parte superiore dello scavo, per uno spessore non inferiore a 20 cm che dovrà effettuarsi con terreno vegetale da coltivo privo di detriti.*
- *solo sulle aree destinate a verde pubblico, in superficie dovrà essere ripristinato il tappeto erboso ornamentale, compresa la stenditura del concime organico, la fresatura per profondità non inferiore a cm 10, livellamento e rastrellamento della terra, spandimento della semente effettuato nella stagione idonea.*
- *Eventuali essenze arboree interferenti soggette ad abbattimento dovranno essere sostituite con nuove piante piantumate in loco."*

Comune di Castel San Pietro Terme⁴

Contributo tecnico favorevole sul progetto in esame relativamente alle sole opere ricadenti nel territorio del Comune di Castel San Pietro Terme:

" (...) Per eventuali lavori da eseguirsi su viabilità comunale di Castel San Pietro Terme E-Distribuzione SpA dovrà munirsi dell'autorizzazione per lavori di scavo su suolo pubblico rilasciata dall'Area Tecnica - Servizio Opere Pubbliche del Comune di Castel San Pietro Terme.

Oltre ad osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale che si segnalano sin da ora:

- il beneficiario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione della competente Soprintendenza in merito alle operazioni di scavo;

- il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alle strade, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;

- sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico;

- il beneficiario avrà l'obbligo della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo delle aree interessate da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;

- la profondità del cavo interrato rispetto al piano stradale sia di almeno cm 100;

- segnalazione con apposita fettuccia della presenza del cavo elettrico;

⁴ Parere prot.n.30165 del 13/10/2023, in atti con PG n. 174383 del 13/10/2023.

- in sede stradale, marciapiedi compresi, è assolutamente vietato il riuso del materiale di risulta dagli scavi; tale materiale, di qualsiasi natura, dovrà essere allontanato e trasportato in discarica; il rinterro degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte idoneo e compattato in strati di spessore massimo cm. 30; gli ultimi cm. 30 almeno saranno in stabilizzato;
- eventuali pozzetti di ispezione, siti in sede carrabile, dovranno essere adatti a traffico pesante, posti in opera su sottofondo in calcestruzzo, dosato a kg. 200 per mc di inerte, per uno spessore di cm. 15, adeguatamente rinfiacati con lo stesso materiale, dotati di botola di chiusura in ghisa adatta a traffico pesante;
- l'esecuzione degli strati di asfalto, in sede stradale asfaltata, dello spessore di cm. 7, dovrà essere effettuata immediatamente dopo il riempimento ed il costipamento dello scavo;
- l'esecuzione dei tappeti di usura in sede stradale, dello spessore di cm. 3, dovrà essere effettuata in periodo meteorologicamente favorevole, ad avvenuto assestamento dello scavo; le dimensioni del tappeto saranno tali da coprire qualsiasi danneggiamento inferto allo strato di asfalto esistente; in particolare il tappeto di usura per il ripristino dovrà avere una larghezza minima di mt. 1,00 per i tagli longitudinali, mentre per i tagli trasversali la larghezza minima dovrà essere di mt. 5,00, salvo eventuali maggiori larghezze ove ritenuto necessario dall'Ufficio Tecnico Comunale; il tappeto di usura dovrà infine essere adeguatamente chiuso mediante sabbiatura. Il raccordo fra il tappeto di usura e l'esistente pavimentazione in asfalto dovrà essere eseguito con particolare cura;
- sarà onere del beneficiario la ricerca delle utenze sotterranee ed il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico del beneficiario tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e delle necessarie riparazioni;
- i lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori; per eventuali interruzioni parziali al traffico veicolare delle strade, i tempi e le modalità saranno concordate con la Polizia Municipale;
- in generale i lavori di scavo, posa, ripristino vengano eseguiti nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni delle leggi sui LL.PP., del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione;
- l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 2.2.1 delle Norme Tecniche Attuative del PSC, è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Via Belle Arti 53 – 40126 Bologna.

Comune di Ozzano Emilia⁵

Parere favorevole con le seguenti precisazioni:

“Relativamente al passaggio lungo la via Marconi e lungo la via Sabbionara:

è possibile autorizzare l'opera, alle seguenti condizioni:

a) Per la durata di 24 mesi dalla data di ultimazione lavori, la ditta (...) dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sue cure e spese, in caso si verificassero deformazioni/fessurazioni della superficie stradale o cedimenti/abbassamenti del medesimo piano stradale, a ripristinare tempestivamente dette pertinenze stradali secondo la buona regola d'arte e con tutti i mezzi e gli accorgimenti eventualmente richiesti dall'Amministrazione Comunale;

⁵ Parere prot n.20094 del 30/10/2023, in atti con PG n. 184664 del 31/10/2023.

b) la posa dei pozzetti sulla sede stradale dovrà essere realizzata a regola d'arte, avendo cura di posizionare l'estradosso del chiusino in ghisa alla medesima quota del piano stradale finito;

c) per quanto concerne gli scavi eventualmente da eseguirsi nelle aree verdi o aiuole presenti, esse dovranno essere ripristinate perfettamente in ogni loro parte (cordolature, piante e arbusti, impianti di irrigazione, ecc.), ed inoltre, ove la natura dell'intervento di ripristino lo richieda, con l'ausilio di ditte specializzate;

d) per quanto concerne eventuali scavi da eseguirsi "a cielo aperto" nell'area stradale, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e prescrizioni sotto riportate per i ripristini stradali;

- I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne. All'imbrunire la sede viabile dovrà essere interamente sgombera e transitabile;

- Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada, D.L. 30/04/1992 nr. 285, del Regolamento di esecuzione ed attuazione, DPR 16/12/1996 nr. 495, e successive relative modifiche ed integrazioni;

- Il cantiere dovrà essere provvisto di apposito cartello con indicazione del nominativo del D.L. ed un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, a cui l'Amministrazione potrà rivolgersi in caso di gravi ed urgenti fatti che necessitino di un intervento d'urgenza;

per quanto concerne gli scavi:

- Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo reinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore alla metà della profondità dello scavo stesso.

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali; pertanto i materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze;

- **Gli scavi eseguiti sulla sede stradale** dovranno essere riempiti come indicato nei due elaborati grafici ricevuti e di seguito si ribadiscono gli spessori:

1. tappetino di usura di almeno cm 3;

2. conglomerato bituminoso binder spessore cm 10;

3. stabilizzato spaccato e misto cls spessore cm 40;

4. sabbia comune (sabbietta) fino al fondo dello scavo (oltre 10 cm alla parte inferiore della nuova condotta);

- **Tutti gli altri scavi, eseguiti al di fuori della sede stradale**, comprese le banchine non pavimentate fino ad una distanza di cm. 25 dal limite esterno del piano viabile bitumato, verranno di regola riempiti con il materiale di risulta dello scavo, purché arido. Il materiale di riempimento degli scavi, qualunque tipo esso sia (misto cementato, sabbietta), dovrà essere posto in opera a strati successivi di cm. 20 e compattati a regola d'arte. La compattazione dovrà essere effettuata con impiego di idonei mezzi meccanici quali vibrocosteripatori, rulli, etc., che dovranno risultare sempre disponibili in cantiere durante i lavori di riempimento degli scavi.

per quanto concerne eventuali ripristini di tratti asfaltati:

- Il tappetino di usura, per uno spessore di almeno cm. 3, sarà realizzato dopo un intervallo di tempo di almeno 4 mesi dalla ripresa dell'asfalto con il Binder, previa opportuna fresatura per tutta la lunghezza dello scavo, perfettamente raccordato alla restante pavimentazione. La fresatura ed il ripristino dovranno essere uniformi per tutta la lunghezza dello scavo. Inoltre dovranno essere ripristinate, da parte del titolare dell'autorizzazione, la segnaletica orizzontale e verticale che dovessero essere manomesse nel corso dei lavori. Inoltre, se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, dovessero essere rilevati, avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, gli oneri relativi alle prove ed ai conseguenti ripristini eventualmente necessari, saranno totalmente a carico del titolare dell'autorizzazione medesima. In corrispondenza della banchina, delle scarpate e dei fossi di raccolta acque che dovessero essere interessati dagli scavi, la relativa sagoma sarà ripristinata come in origine.

• Per quanto concerne il taglio longitudinale alla strada, il ripristino dovrà avere una larghezza complessiva in asse di almeno mt. 2,50 ed uno spessore di 3,5-4 cm per l'intero sviluppo dello scavo, inoltre il ripristino del tratto asfaltato dovrà essere eseguito in modo tale da uniformarsi perfettamente al livello del manto stradale esistente, avendo cura di non dar luogo né a dossi o cunette seppur di piccole entità. Nel periodo di tempo intercorrente tra la fase di riempimento provvisorio dello scavo e il momento del ripristino definitivo mediante asfaltatura, sarà cura del titolare dell'autorizzazione provvedere ad effettuare periodici sopralluoghi, al fine di tenere monitorata la situazione dell'area oggetto di intervento, e di provvedere in tempi rapidi ad eliminare eventuali appurati cedimenti della sede stradale medesima, causati dall'assestamento/calò del materiale di riempimento;

per quanto concerne lo scavo da eseguirsi nelle aree verdi, tali aree dovranno essere ripristinate come di seguito indicato:

1. Adattamento del terreno a livello con stesa di terra da coltivo senza seme e radici o erbe infestanti arricchita, compreso trasporto e stesa, tutto eseguito a mano o con mezzi meccanici seguita da semina di tappeto erboso;

◦ Raccolta e trasporto a discarica di eventuali sassi o simili ottenuti dal terreno in seguito allo scavo;

◦ Particolare cautela durante l'esecuzione dei lavori nelle aree verdi piantumate, allo scopo di non arrecare alcun genere di danno alle alberature/cespugli presenti, e in particolar modo al corpo radicale delle stesse evitando di tagliare o danneggiare le branche primarie; in caso di danneggiamento delle essenze arboree presenti, queste ultime dovranno essere sostituite con essenze analoghe e di medesima dimensione;

2. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente compromessa a cura e spese del richiedente;

3. Si dovranno utilizzare tutti i provvedimenti atti a ridurre i rumori e i disagi per i residenti e quelli necessari per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare danni sia all'opera attraversata che alle condutture di altre utenze ivi presenti;

Relativamente al passaggio lungo la via Tombarella:

L'amministrazione comunale nella seduta della Giunta del 09/10/2023 ha finanziato un intervento di risanamento della sede stradale della intera Via Tombarella, la cui esecuzione è prevista entro la primavera; per questa ragione si ritiene che non sia possibile autorizzare l'intervento che, per tempistica di esecuzione, vede la sovrapposizione delle lavorazioni. A tale scopo si ritiene di voler richiedere la modifica del tracciato, prolungando il passaggio lungo la SP 31 fino alla via Sabbionara e lì riprendendo il tracciato originario.

In subordine si valuti la possibilità di anticipare l'intervento di scavo per la posa del condotto prima dell'intervento di manutenzione stradale da parte del comune, con modalità da concordarsi specificamente."

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio⁶

"Parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, valutando necessario tuttavia fornire indicazioni, come di seguito specificato.

Al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma **lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento** (eccetto gli accessi). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale.

⁶ Parere prot 28876 del 19/10/2023, in atti con PG n. 178725 del 20/10/2023.

Si raccomanda infine di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie.

I cancelli di accesso al sito siano di colore verde in analogia a quanto in programma per la recinzione.

*Per quanto attiene, invece, gli aspetti di **tutela archeologica**,*

(...)

- considerato che l'area oggetto di intervento, pur non essendo gravata di vincolo archeologico ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., insiste in zona classificata di livello 2 come ad "Alto Potenziale Archeologico" nella Carta delle Potenzialità Archeologiche del PSC del Comune di Medicina (NTA, art. 2.2.6 e Tav. 7) e nella tav. 2.1a del PSC di Ozzano dell'Emilia;

- tenuto conto che l'intervento in progetto prevede escavazioni diffuse per la fondazione dei sostegni dei pannelli fotovoltaici con profondità media di circa 1,50 m, oltre alle opere di scavo necessarie alla realizzazione delle linee di distribuzione;

*tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 2.2.6 del PSC del Comune di Medicina ed Ozzano, **esprime il proprio assenso all'opera in progetto, subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate.***

▪ *I sondaggi archeologici preventivi, da realizzarsi sull'intero comparto, siano eseguiti con un anticipo rispetto all'inizio dei lavori di **almeno 30 giorni**;*

▪ *I sondaggi dovranno campionare un'area pari al 35% dell'intera superficie del lotto;*

▪ *Le trincee, da realizzare con l'uso di benna liscia e con abbassamenti progressivi, dovranno raggiungere la profondità di 1,60 m, al fine di determinare la sequenza stratigrafica dei suoli antichi eventualmente presenti nell'area;*

▪ *Gli scavi per i cavidotti, invece, dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera. Le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da archeologi professionisti con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce⁷.*

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori secondo le tempistiche già esplicitate, indicando al contempo il nominativo dell'archeologo prescelto.

Si rammenta che, qualora emergessero evidenze di natura archeologica a seguito delle indagini, si potranno rendere necessarie modifiche anche sostanziali del progetto. Pertanto, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.

Consorzio della Bonifica Renana⁸

*"(...) **Parere idraulico favorevole** all'intervento edilizio tenendo sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.*

Per quanto concerne la linea elettrica interrata dovrà essere posata alla distanza minima di metri 3,00 dal ciglio del canale (o dall'unghia esterna dell'argine nel caso di canale arginato) in considerazione dell'esistenza di vincoli, verificato che non esiste alternativa tecnica e che la stessa non costituisce pregiudizio alla stabilità delle sponde dei corpi arginali.

Per quanto concerne la recinzione esistente non concessionata ed interferente con scolo Fossatone, collocata in destra rispetto al ciglio del canale, potrà essere regolarizzata solo se ricollocata alla distanza minima di metri 5,00 dal ciglio del canale per l'intero tratto.

⁷ Per gli aspetti di tutela archeologica: dott.ssa Carolina Ascari Raccagni, funzionario archeologo

⁸ Prot. n.13608 del 20/10/2023, in atti con PG 178993 del 20/10/2023.

Per quanto concerne la valutazione idraulica dei ponti sarà cura dello scrivente Consorzio inviare relativa comunicazione.

Si precisa che quanto fornito con la presente non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. Infatti, prima dell'inizio dei lavori sarà necessario che, per le opere interferenti con la fascia di tutela di metri 10,00 dei canali, il proponente sia titolare dell'atto di concessione rilasciato dallo scrivente Consorzio.

Si precisa infine che il periodo di esecuzione dei lavori dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Geom. Chiara Carati e successivamente comunicato tramite PEC.”

Città Metropolitana di Bologna - Area sviluppo delle Infrastrutture⁹

“Parere positivo sulle opere oggetto di CdS con le seguenti prescrizioni di esecuzione delle opere interessanti il sedime della viabilità di competenza della Città metropolitana di Bologna:

- I cavidotti andranno posati nella banchina in terra della strada a non meno di cm 70 dal ciglio della pavimentazione stradale.*
- La profondità di posa dovrà essere tale che l'estradosso dei tubi sia a non meno di ml 1.50 dal piano stradale.*
- I tubi dovranno essere contenuti in un bauletto di cls di spessore cm 40 e superiormente lo scavo andrà riempito con almeno cm 60 di misto cementato; il riempimento a finire in terra vegetale debitamente compattata.*
- I pozzetti di ispezione (almeno uno ogni m 60) dovranno essere posti nella banchina in terra e non interessare la pavimentazione stradale.*
- Si richiede che l'attraversamento della sede stradale venga realizzata tramite TOC in modo da non danneggiare il piano viabile della strada provinciale.”*

Ministero delle Imprese e del Made in Italy¹⁰

“NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica in realizzazione asservite al campo fotovoltaico nell'area di via Sabbionara s.n.c. in comune di Medicina, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 23/06/2023, registrato con serie 3 n. 2523 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Bologna.*
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n. PD_Zini del 31/01/2023, nella Relazione DPA elettrodotto 15 KV n. C18 del 30/06/2023, nella Relazione illustrativa n. B1, nella Relazione valutazione del valore di induzione magnetica n. B1.7, nell'elaborato Pianta di valutazione del valore di induzione magnetica n. B1.8 e nella Planimetria catastale n. B27 del 20/03/2023, relativi all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza nominale pari a 8,10 MW e di picco pari a 9,812 e relative opere di connessione alla RTN del gestore E-distribuzione, sito in via Sabbionara s.n.c. nel comune di Medicina in provincia di Bologna.”*

AUTOSTRADe PER L'ITALIA Spa¹¹

Parere favorevole alle seguenti condizioni:

⁹ Prot n.61944 del 20/10/2023, agli atti con PG n.179076 del 20/10/2023.

¹⁰ Prot n. 200883 del 16/10/2023, agli atti con PG n.176093 del 17/10/2023.

¹¹ Prot n. 17006 del 25/09/2023, agli atti con PG n.161936 del 25/09/2023

“In particolare, rispetto a quanto indicato dalla scrivente nel parere ASPI/RM/2023/0010128/EU 26/05/2023 si significa quanto segue:

- *Si prende atto che proprietà e la gestione della linea elettrica sarà in capo a E-Distribuzione;*
- *Riguardo al parallelismo con l'autostrada A14, si conferma che le particelle su cui insisterà la nuova piazzola di sosta risultano di proprietà della scrivente, si ribadisce comunque la necessità che la nuova linea elettrica venga posizionata il più lontano possibile dalla proprietà Autostradale e comunque a distanza non inferiore a metri 3, si richiede quindi di fornire un elaborato di dettaglio in merito*
- *Riguardo all'attraversamento autostradale, in considerazione dell'alto numero di interferenze presenti nel sottovia di Via G Marconi e che il sottovia stesso potrà essere oggetto di lavori di adeguamento strutturale che interferirebbero anche con la linea elettrica in esame, si ribadisce che l'attraversamento della sede autostradale dovrà essere posizionato ad una distanza di almeno 15 m dalla spalla del sottovia.*

Condizioni indicate nel parere ASPI/RM/2023/0010128/EU del 26/05/2023:

“I lavori non dovranno comportare ripercussioni sull'esercizio e sulla sicurezza autostradale, prevedendo in caso gli apprestamenti necessari per l'esecuzione dei lavori in completa sicurezza ed eventualmente con idoneo monitoraggio in corso d'opera. Si ricorda poi che tutti gli attraversamenti come le occupazioni di proprietà autostradali, per quanto di competenza della scrivente Concessionaria, sono soggetti alla stipula di apposito atto convenzionale - in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del Codice della Strada (D.lgs. n. 285/92) e nel rispetto dei vincoli dettati dagli artt. 65 e 66 del Regolamento di Attuazione (D.P.R. n. 495/92) - la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Bologna, qui presente in indirizzo per copia conoscenza, solo a seguito della quale, potranno essere avviati i lavori. “

HERA Spa¹²

Parere favorevole all'impianto fotovoltaico e alle opere di connessione con le seguenti prescrizioni:

“(…)il Soggetto Attuatore delle opere dovrà seguire le indicazioni di seguito riportate per il mantenimento degli standard tecnici delle Società scriventi:

- *richiedere la **documentazione cartografica** riguardante le reti esistenti inviando all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it il modulo (...) “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.*
- ***richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte**, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti” (...) disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.*
- ***trasmettere gli elaborati progettuali integrati con i tracciati dei sottoservizi gestiti da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. rilevati durante i sopralluoghi**, evidenziando le potenziali interferenze con le opere in oggetto e indicando le metodologie di risoluzione delle stesse che si intendono adottare.*
- *valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, **in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista**.*
- *nel caso in cui siano presenti reti in fibrocemento, Hera S.p.A. valuterà l'eventuale necessità di sostituzione delle stesse con tubazioni di diverso materiale, in quanto tali condotte sono*

¹² Prot n. 92889-41121 del 18/10/2023, agli atti con PG n.177732 del 19/10/2023

maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse.

- eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili.
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.

Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio".

ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali¹³

Parere favorevole all'intervento proposto a condizione che:

"all'interno delle estensioni delle DPA, associate agli elettrodotti esistenti ed in progetto (linee e cabine elettriche) e dichiarate dai gestori degli stessi, non dovranno essere realizzate aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.

Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Regione Emilia Romagna¹⁴

" (...) Parere idraulico favorevole condizionato al rispetto delle seguenti condizioni:

- *L'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla Tavola liv. prog. PD cod. rintracciabilità 328632678 N° elaborato 01 e liv. prog. ATT 5 cod. rintracciabilità 328632678 N° elaborato 01 con particolare riferimento alle distanze delle camere di ingresso/uscita da entrambi i cigli spondali e della quota di posizionamento dei tubi PEAD diam 160 mm rispetto al fondo alveo del torrente*
- *L'inizio dei lavori dell'attraversamento in sub-alveo del torrente Quaderna è vincolato alla presentazione dell'istanza presso area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Demanio Idrico ai fini del rilascio della concessione demaniale e della relativa autorizzazione idraulica, dove nel disciplinare tecnico verranno impartite ulteriori prescrizioni.*

¹³ Contributo tecnico PG n. 178768 del 20/10/2023

¹⁴ Prot n. 80096.U del 23/11/2023, in atti con PG n. 199220 del 23/11/2023

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.